

Report finale sulle attività realizzate da Uisp
nell'ambito **dell'Osservatorio contro le discriminazioni nello sport - Mauro Valeri.**

Durata incarico: 12 mesi (Ottobre 2021-Settembre 2022)

Fase I:

Selezione di 10 nodi territoriali UISP che, sulla base della loro esperienza nella gestione di attività contro le discriminazioni, fungeranno da presidi territoriali per raccogliere e monitorare episodi discriminatori nello sport amatoriale e dilettantistico

Come primo passo dall'avvio delle attività dell'Osservatorio, la UISP ha creato una cabina di regia e di coordinamento del progetto costituita da Daniela Conti, responsabile delle Politiche sull'Interculturalità e Cooperazione, Marta Giammaria, responsabile dell'Ufficio Progetti e da Raffaella Chiodo Karpinsky collaboratrice della UISP esperta in materia di lotta al razzismo e attivato un network costituito dai Comitati locali UISP già individuati e coinvolti per la realizzazione delle attività previste dal progetto attraverso lo sviluppo dell'azione di monitoraggio sulle discriminazioni ai vari livelli dello sport. A loro volta, i dieci comitati, hanno definito la struttura di supporto utile alla realizzazione delle attività, individuando i referenti e i collaboratori che accompagneranno lo svolgimento del monitoraggio nel corso dei mesi che vedranno attivo l'Osservatorio. I comitati UISP coinvolti sono Roma, Firenze, Bologna, Cagliari, Torino, Genova, Caserta, Matera, Trento e Vicenza.

Fase II:

Programma di formazione rivolta ad atleti, allenatori, giudici di gara, dirigenti sportivi delle ASD e SSD, al fine di renderli soggetti attivi nel monitoraggio e nel contrasto agli episodi discriminatori nel mondo dello sport

Nel corso della prima fase è stato definito ed organizzato un ciclo incontri di approfondimento e informazione per un totale di 20 ore. Gli incontri sono stati introdotti da esperti e operatori delle varie tematiche affrontate che hanno fornito ai partecipanti ai referenti dei comitati territoriali UISP) e loro collaboratori, le competenze utili da un lato per l'esercizio del monitoraggio e il rilevamento delle diverse tipologie di discriminazioni previste dall'Osservatorio, dall'altro per rafforzare le loro capacità di sviluppare iniziative di sensibilizzazione nei loro contesti locali.

Di seguito la lista dei webinar di formazione/informazione (fatti on line a causa della pandemia e delle relative restrizioni in essere, è stato ritenuto opportuno realizzare queste attività da remoto) sviluppati con specifici moduli per l'approfondimento sulle caratteristiche delle diverse forme di discriminazione:

- **22 novembre:** incontro di avvio del progetto, con la partecipazione dell'allora Direttore dell'UNAR, Triantafillos Loukarelis, il presidente della UISP Tiziano Pesce, Grazia Naletto dell'associazione Lunaria, Daniela Conti, responsabile delle Politiche per l'interculturalità e la cooperazione della UISP e Raffaella Chiodo Karpinsky coordinatrice del progetto.
- **27 novembre:** primo modulo sulle discriminazioni nell'ambito dell'etnia, colore della pelle, cultura, e religione introdotto da Davide Valeri (sociologo, esperto di studi su razzismo e multiculturalità). Secondo modulo dedicato all'approfondimento sulle discriminazioni nell'ambito della disabilità fisiche e psichiche introdotto da Loredana Barra (responsabile delle Politiche educative e inclusione della UISP).
- **2 dicembre:** terzo modulo coordinato da Manuela Claysset (responsabile delle Politiche Genere e diritti della UISP), Teresa Di Stefano (psicoterapeuta ed educatrice UISP Bologna) ed Emilio Lastrucci (responsabile attività nelle carceri nel Comitato UISP di Firenze) si è concentrato sulle discriminazioni di genere e LGBTQI+ e su quelle che vengono definite nuove marginalità: detenuti, homeless, anziani soli.

- **3 dicembre:** quarto modulo dedicato alla presentazione delle caratteristiche della scheda di rilevazione delle discriminazioni realizzata da Grazia Naletto e Paola Andrisani dell'Associazione Lunaria
- **6 dicembre:** quinto modulo sull'importanza della comunicazione, particolar modo linguaggio e social media, con il contributo di diversi relatori Ivano Maiorella (Responsabile della Comunicazione UISP), Piera Mastantuono (giornalista associazione Carta di Roma), Daniela De Robert (giornalista Rai e membro del Collegio del Garante dei diritti delle persone private delle libertà personali) e Barbara Bonomi Romagnoli (Associazione Giulia giornaliste).
- **11 dicembre:** sesto modulo dedicato alla messa in pratica delle nozioni apprese con i precedenti moduli attraverso lo sviluppo di giochi di ruolo per la preparazione dei referenti e collaboratori nell'individuazione delle discriminazioni e una tavola rotonda di scambio tra i partecipanti dei programmi di lavoro, delle strategie individuate dai comitati per lo sviluppo delle attività nei diversi territori. Il modulo è stato condotto da Daniela Conti (Responsabile delle politiche per l'interculturalità e la cooperazione) e Massimo Lanzetta (educatore sociale e sportivo UISP Matera)
- **13 gennaio:** presentazione versione finale della scheda di rilevazione con Grazia Naletto e Paola Andrisani dell'associazione Lunaria.

La scheda di rilevamento

Durante il periodo di approfondimento e informazione lo staff UISP del progetto ha collaborato contemporaneamente con i colleghi dell'associazione Lunaria al fine di predisporre la scheda di rilevamento delle discriminazioni. Il percorso di elaborazione è stato accompagnato da momenti di confronto con i referenti dei comitati territoriali UISP che sulla base della propria esperienza hanno fornito indicazioni specifiche utili alla interpretazione e rilevamento delle discriminazioni.

Una volta licenziata la versione finale della scheda, è stato creato un modulo online, per la sua diffusione sul web e tramite codice QR inserito in manifesti e cartoline prodotti dalla UISP per la promozione dell'osservatorio. I materiali per la promozione delle finalità dell'Osservatorio e della relativa scheda di rilevamento sono stati diffusi attraverso diversi canali dai diversi comitati locali UISP. In particolare sono stati distribuiti nelle strutture sportive a vari livelli (palestre, infrastrutture che ospitano allenamenti e gare competitive e amatoriali). Altrettanto ne è stata garantita la diffusione attraverso i siti web dei comitati locali, nel contatto con i media locali in particolare quelli sportivi e con le istituzioni locali per la diffusione in luoghi pubblici di alta frequentazione. Attraverso il QR code i cittadini hanno potuto accedere al modulo Google della scheda e per poterlo compilare in quanto vittime dirette, testimoni o rilevatori di forme di discriminazione nell'ambito sportivo. Le persone hanno potuto scegliere se compilarla direttamente online, inviarla via mail o stamparla e recapitarla al comitato locale per posta o brevi manu. Sulle locandine a gli altri materiali di comunicazione erano inseriti i recapiti ai quali indirizzare le segnalazioni via e-mail o per posta.

La scheda online:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScfni33z91Oic9vmcR7TWQ_E5VMs6r9iXiQ10h8k3zoHySutw/viewform

Fase III: Organizzazione, con la partecipazione dei 10 nodi territoriali, di una campagna di sensibilizzazione locale rivolta ai giovani e finalizzata all'educazione, all'integrazione e alla diffusione dei valori dello sport

La cabina di regia della UISP ha garantito la creazione e produzione dei materiali utili alla comunicazione e promozione dell'Osservatorio e alla diffusione della scheda di rilevamento. I materiali sono stati distribuiti nei diversi comitati coinvolti per sostenere le loro attività di sensibilizzazione nei propri territori.

Pagina del sito UISP con la descrizione del progetto:

<https://www.uisp.it/progetti/pagina/osservatorio-contro-le-discriminazioni-nello-sportmauro-valeri>

Pagina del sito UISP dalla quale scaricare tutti i materiali:

<https://www.uisp.it/progetti/pagina/osservatorio-contro-le-discriminazioni-nello-sportmauro-valeri>

A partire dal mese di febbraio i dieci comitati territoriali della UISP hanno avviato la fase promozione dell'Osservatorio, diffusione della scheda di rilevamento delle discriminazioni, mettendo al contempo le basi per lo sviluppo di **iniziative di sensibilizzazione** locale rivolta in particolare ai giovani e finalizzata all'educazione, all'integrazione e alla diffusione dei valori dello sport.

Ogni nodo territoriale UISP coinvolto ha avviato a questo scopo l'organizzazione di incontri locali rivolti a dirigenti sportivi, arbitri, giudici, gestori degli impianti sportivi che parteciperanno alla raccolta dei dati attraverso: la trasmissione dei referti arbitrali, raccolta delle eventuali denunce nei propri impianti sportivi.

I referenti territoriali hanno altresì attivato i contatti con le **istituzioni locali**, (Comuni e regioni ed altre) per informarli sull'istituzione dell'Osservatorio, al fine di diffondere l'informazione sulle sue attività e i suoi materiali. Con l'occasione i comitati, hanno sollecitato l'adesione delle istituzioni attraverso la concessione del patrocinio. A supporto di quest'azione di advocacy, i referenti sono stati dotati della lettera sottoscritta dal Direttore dell'UNAR Triantafillos Loukarelis e dal Presidente nazionale dell'UISP Tiziano Pesce.

L'Osservatorio è entrato così nel vivo della fase che ha visto i Comitati UISP impegnati nella parte che ha rappresentato la sfida decisiva del progetto. Infatti, attivando le relazioni con le **reti sociali** presenti nei territori, si è inteso imprimere un impulso significativo per promuovere la sensibilizzazione delle ASD del territorio e la formazione dei diversi attori delle reti locali e stakeholder sportivi e del Terzo Settore. Questa impalcatura di relazioni ha permesso di rafforzare una maggiore promozione della scheda di monitoraggio per il rilevamento delle discriminazioni.

L'opera di **diffusione della scheda**, è stato il passaggio fondamentale per raggiungere gli ambiti nei quali sono potute rilevare le denunce di discriminazione che si verificano nell'ambito dello sport nei territori coinvolti. Tutti i diversi soggetti coinvolti hanno contribuito a leggere e dunque a raccogliere le segnalazioni. Ogni comitato ha sviluppato un proprio sistema per la raccolta delle segnalazioni in base alle caratteristiche e alle esigenze del territorio e della realtà associativa. La scheda è stata compilata online o in cartaceo. Questa seconda forma è stata prevista per permettere alla vittima, al testimone diretto o alla persona che ha ricevuto la denuncia della discriminazione di segnalarla recapitandola al referente del comitato territoriale UISP.

Pur facendo i conti con le difficoltà di riavvio delle attività, soprattutto di squadra, dovute a molti mesi di chiusura e sospensione di campionati, allenamenti e altre attività collettive causate dalla pandemia, si è progressivamente avviato e consolidato il processo di raccolta delle schede. Tale processo di raccolta è proseguito durante tutta l'estate fino alla fine del mese di settembre, come previsto dal progetto.

Sono state raccolte **circa 120 schede di segnalazione**. Queste sono state compilate in vario modo: sia direttamente sul modulo online dalle vittime, testimoni o persone che hanno raccolto la testimonianza dell'abuso e tramite la consegna a mano o via mail inviate ai diversi referenti dei Comitati territoriali della UISP.

Come concordato la procedura della raccolta delle schede è stata accompagnata dal confronto con l'Associazione Lunaria che ne ha analizzato la correttezza dei dati, la forma e il contenuto e, infine, elaborato un report frutto dell'analisi dei risultati che verrà presentato in occasione dell'incontro finale con UNAR e UISP.

Il lavoro sviluppato attraverso la scheda ha permesso di raccogliere le informazioni e i dati per la creazione del database utili a elaborare l'analisi più approfondita del fenomeno. I dati degli episodi concreti, descritti e classificati per tipologia di discriminazione rappresentano infatti, la base indispensabile per dare un'adeguata visibilità agli abusi che esistono, ma che troppo spesso si nascondono anche agli occhi più attenti. Questo valore aggiunto derivante dal progetto sull'Osservatorio permetterà in futuro di affrontare e combattere con più cognizione di causa e in

modo più efficace le discriminazioni basando le strategie sulla base di esempi delle diverse tipologie di discriminazioni.

L'insieme delle attività fin qui costruite con l'Osservatorio ha permesso di riconoscere, raccogliere e combattere discriminazioni potendo contare su persone e strumenti dotati della necessaria conoscenza del territorio, delle sue realtà e della sensibilità adeguata a recepire le discriminazioni e poi segnalarle. Questo è il ruolo che hanno svolto i referenti selezionati e formati dalla UISP, attivi nei dieci comitati locali che partecipano al progetto. Questi, laddove si sono riscontrate le condizioni adeguate, hanno lavorato all'estensione a livello regionale del percorso dell'Osservatorio. Questo tipo di sviluppo è stato sviluppato in particolare nelle regioni Emilia Romagna e Basilicata, dove i referenti si sono attivati con gli altri comitati locali della UISP fornendo loro i materiali della comunicazione e sollecitandoli a partecipare alla raccolta delle segnalazioni.

Principali attività sviluppate dai nodi territoriali.

Bologna

Il comitato UISP di Bologna ha contattato il Comune di Bologna allo scopo di sensibilizzare l'amministrazione locale, ottenere il patrocinio al progetto, sostenere la maggiore diffusione delle locandine negli spazi pubblici comunali e di quartiere.

Attraverso quest'azione di advocacy è stato possibile assicurare: una maggiore esposizione dei materiali; una buona visibilità e diffusione della scheda di segnalazione delle discriminazioni tramite il QR code incluso nelle locandine; una moltiplicazione territoriale della diffusione dei materiali informativi e di sensibilizzazione che sono stati inviati a tutti i comitati locali della UISP presenti nella Regione.

Inoltre, grazie al coinvolgimento dell'insieme della struttura dell'associazione sono state individuate e realizzate iniziative diversificate, sviluppate anche in base alla specifica attenzione alle forme di discriminazione da rilevare. Questo sia in termini di settori di attività (politiche della UISP) che in termini di coinvolgimento delle Associazioni Sportive Dilettantistiche attive nel territorio di Bologna e a livello regionale.

Infine, sono stati stabiliti i contatti che hanno portato alla costruzione della rete locale di soggetti esterni all'associazione del Terzo Settore che hanno consentito di promuovere i contenuti e le finalità del progetto dell'Osservatorio a un più ampio spettro di realtà attive sul territorio. Nel corso dell'estate sono stati realizzati diversi eventi sportivi e promozionali.

Grazie a questa rete di relazioni è stata possibile rilanciare la condivisione della scheda di rilevamento nei seguenti ambiti:

- Istituti Superiori ad indirizzo sportivo durante le attività di alternanza scuola lavoro
- coordinatori dei centri estivi con affissione del volantino presso gli 11 centri estivi gestiti dal comitato nei comuni di Bologna, Castel maggiore, San lazzaro di Savena, e Zola Predosa
- partner di progetto *#giochiamo misti ASD Polisportiva Hic Sunt Leones, ASD polisportiva il Grinta, ASD Gap Calcio 5, ASD Crystal BO*
- il gruppo trans di Bologna
- tutti gli appuntamenti formativi (unità didattiche di base) realizzati da ottobre 2021 a settembre 2022
- stand UISP alla locale Festa dell'Unità di Bologna da Fine agosto a metà settembre con promozione del progetto con affissione del volantino e QR code.

Matera

Il Comitato UISP di Matera ha coinvolto la Regione Basilicata dalla quale ha ricevuto il patrocinio dell'Osservatorio e il coinvolgimento della stessa nella sensibilizzazione a livello della Regionale e nelle attività di diffusione dei materiali di comunicazione. Attraverso questa azione, è stato possibile favorire una maggiore visibilità e diffusione della scheda di segnalazione delle discriminazioni tramite il QR code incluso nelle locandine.

È stato realizzato un piano per dotare tutti i comitati locali della UISP presenti nella Regione dei materiali informativi e di sensibilizzazione sui temi e le finalità dell'Osservatorio.

<https://www.uisp.it/matera/pagina/osservatorio-contro-le-discriminazioni-nello-sport-mauro-valeri>

È stata coinvolta l'intera struttura dell'associazione e sono state individuate le diverse iniziative in base alla specifica forma di discriminazione da rilevare. Questo sia in termini di settori di attività (politiche della UISP) che in termini di coinvolgimento delle ASD attive nel territorio di Matera e a livello regionale.

È stata costituita una rete locale di soggetti esterni all'associazioni del Terzo Settore attive nel territorio e impegnate nelle attività contro le discriminazioni e per l'inclusione sociale.

Nel corso dei mesi estivi e la prima settimana dell'autunno sono state realizzate le ultime attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza sui temi al centro del progetto dell'Osservatorio.

Caserta

Il Comitato UISP di Caserta ha coinvolto il Comune di Caserta e di Santa Maria di Capua Vetere per la promozione e diffusione del progetto.

Le attività dell'Osservatorio sono state comunicate attraverso il sito del Comitato territoriale e i suoi social media e indirizzata l'informazione alle testate locali (soprattutto sportive) già coinvolte per altre attività simili:

<https://www.uisp.it/progetti/pagina/osservatorio-contro-le-discriminazioni-nello-sportmauro-valeri>

<https://www.sportcampania.it/uisp-osservatorio-contro-le-discriminazioni-nello-sport-ecco-di-cosa-si-tratta/>

<https://www.appiapolis.it/2022/03/04/anche-a-caserta-nasce-losservatorio-contro-le-discriminazioni-nello-sport/>

È stata attivata una rete locale composta da ASD e soggetti esterni come associazioni del Terzo Settore attive nel territorio nella lotta alle discriminazioni e per l'inclusione sociale, in parte creata attraverso l'esperienza del progetto della UISP Sportantenne*).

È stata realizzata la presentazione della scheda di segnalazione e dei materiali di comunicazione sull'Osservatorio sia sui campi sportivi, che in alcune scuole, oltre che durante gli eventi sportivi realizzati delle squadre di calcio e pallacanestro della ASD RFC Lions Caserta.

Vicenza

Il Comitato UISP di Vicenza ha organizzato una serie di appuntamenti di sensibilizzazione delle sue diverse strutture di attività e delle associazioni con cui la UISP collabora nelle attività contro le discriminazioni. È stata realizzata una campagna di comunicazione sviluppata attraverso il sito e le mailing list del Comitato territoriale:

<https://www.uisp.it/vicenza/pagina/osservatorio-nazionale-contro-le-discriminazioni-nello-sport>

È stato contattato il Consiglio Regionale veneto allo scopo di presentare l'iniziativa dell'Osservatorio e favorire un allargamento della comunicazione e campagna di sensibilizzazione.

L'8 maggio il quartiere dei Ferrovieri il prato di Via Masotto si è trasformato in un'area verde dedicata al calcio a 5 con 14 squadre miste tra polisportive antirazziste, squadre di richiedenti asilo, rifugiati e rifugiate afgane, studenti/sse di Friday For Future e lavoratori migranti.

**Progetto finanziato Ministero dell'Interno Bando FAMI 2014-2020, Avviso OS.2.ON.2 Antidiscriminazioni con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle discriminazioni, far emergere comportamenti discriminatori attraverso il servizio di raccolta delle segnalazioni, e lavorare sulla mediazione del conflitto per una risoluzione diretta del caso.*
<https://www.uisp.it/progetti/pagina/sportantenne-prevenzione-emersione-e-mediazione-per-comabtttere-le-discriminazioni-it>

All'interno del torneo "Hasta siempre Olol" organizzato dalla Polisportiva Indipendente in collaborazione con il Comitato della UISP Vicenza, sono stati presentati i materiali dell'Osservatorio. Durante le premiazioni svolte prima della fase finale è stato consegnato un premio uguale per tutti/e: una coppa per la squadra e una scheda di monitoraggio per segnalare discriminazioni nello sport ad ogni partecipante.

<https://www.uisp.it/vicenza/pagina/torneo-di-calcetto-per-losservatorio-nazionale-contro-le-discriminazioni-nello-sport>

Il 3 e il 4 settembre 2022 si sono svolte le ultime attività di promozione dell'Osservatorio, attraverso la realizzazione di tornei di calcio A5, basket e volley misto presso la locale Polisportiva Sans Papier nella cornice dei licei Tron-Zanella, ha visto moltissime sfidarsi amichevolmente nelle diverse discipline sportive. Durante l'evento è proseguita la diffusione della scheda di segnalazione delle discriminazioni.

<https://www.uisp.it/vicenza/pagina/schio-vi-torneo-di-basket-pallavolo-e-calcio-a-5>

Trento

Il Comitato UISP di Trento ha organizzato la distribuzione della scheda in tutti gli impianti sportivi della città e ha realizzato l'attività di monitoraggio dei media locali al fine di raccogliere ulteriori segnalazioni e sviluppare un approfondimento del fenomeno delle discriminazioni.

<https://www.uisp.it/trento/pagina/osservatorio-contro-le-discriminazioni-nello-sport-mauro-valeri>

La scheda di segnalazione è stata distribuita nel corso delle attività della squadra locale INTRECCIANTE A.S.D. che per sua natura rappresenta un collegamento con esperienze di inclusione e dialogo interculturale. Una realtà sportiva inclusiva ed eterogenea, utile per l'individuazione di episodi o gesti di discriminazione.

Sono stati stretti contatti con le istituzioni locali della Provincia di Trento per la diffusione dell'iniziativa e l'affissione dei materiali di comunicazione sull'Osservatorio e la relativa scheda negli spazi pubblici della città.

Le attività svolte tra giugno e settembre a conclusione del progetto sono state le seguenti:

- 8 settembre: presentazione e distribuzione del materiale informativo legato al progetto con uno stand all'"Aperitivo universitario" organizzato da Sanbaradio a Sanbapolis (grande studentato universitario di Trento).
- 10 e 11 settembre: Organizzazione di attività di sensibilizzazione e distribuzione del materiale informativo in occasione del ritiro sportivo della ASD Intrecciante a Santa Giuliana di Levico Terme insieme ai 30 ragazzi/e dell'associazione sportiva.
- 15 settembre: chiusura dell'"Estate Uisp" con riunione di operatori delle attività estive del Comitato territoriale e organizzazione di un momento di restituzione e bilancio nella sede del Comitato il 12. In questa occasione stato chiesto ai partecipanti se hanno assistito o subito episodi di discriminazione, sia durante il loro lavoro che quando praticano sport rimandando alle finalità del progetto dell'Osservatorio.

È stato sviluppato un incrocio con le attività tra il progetto dell'Osservatorio e quello del progetto "Movimenti coraggiosi" realizzato in alcuni quartieri di Rovereto, una sorta di educazione di strada attraverso la quale vengono proposte attività incentrate sugli sport informali, bmx, skate specialmente, in alcune zone "difficili" di Rovereto.

Torino

Il Comitato UISP di Torino ha organizzato delle attività di sensibilizzazione e diffusione della scheda di segnalazione delle discriminazioni a tutte le sue diverse strutture di attività, in particolare alle ASD del calcio: <https://www.uisp.it/torino2/pagina/osservatorio-nazionale-contro-le-discriminazioni-nello-sport-mauro-valeri>

È stata attivata una rete locale di diverse realtà del terzo settore ed in particolare la realtà di Balon Mundial quale bacino privilegiato su cui si è concentrata l'aspettativa riguardo la raccolta di segnalazioni. Balon Mundial rappresenta un moltiplicatore naturale dell'iniziativa dell'Osservatorio per sua natura data la costante attività di coinvolgimento e inclusione delle comunità straniere presenti nella città di Torino e del torneo da questa organizzato ogni anno e che vede una ampia partecipazione di persone.

Sono state coinvolte le reti educative di strada per individuare insieme a loro come sviluppare la campagna di sensibilizzazione distribuzione della scheda e la rete Torino antirazzista.

E' stata sviluppata un'attività di sensibilizzazione e informazioni in merito al progetto rivolta ai media e account dei social media locali..

Firenze

Il Comitato UISP di Firenze ha coinvolto in primis la rete locale di associazioni che si occupano dei migranti e le proprie ASD per diffondere i materiali del progetto e invitare tutti a vigilare e denunciare episodi di discriminazione.

In particolare durante l'iniziativa di calcio contro il razzismo organizzata dalla UISP di Firenze "Aspettando i Mondiali" sono state distribuite le schede di monitoraggio, sono stati organizzati dei piccoli focus group di discussione con i soggetti potenzialmente vittime di discriminazione.

È stata attivata la rete degli insegnanti di educazione fisica locale, al fine di coinvolgere anche le scuole nella sensibilizzazione sulle diverse forme di discriminazioni nello sport.

I materiali del progetto sono stati presentati anche all'interno dei penitenziari locali dove opera la UISP, per sensibilizzare operatori e detenuti sulle diverse forme delle discriminazioni. Questa specifica attività ha permesso rilevare: le forme di discriminazione e razzismo che i detenuti spesso subiscono all'interno delle carceri e quando tornano nella società per il loro passato; l'importanza della sensibilizzazione soprattutto in luoghi più marginali delle città.

È stato coinvolto il Comune di Firenze per la diffusione della locandina promozionale e la diffusione della scheda.

In particolare, si è stabilito il contatto con la Società della salute con cui la UISP locale collabora nella realizzazione delle diverse attività, per la diffusione della locandina nelle diverse sedi di quartieri della città.

E' stata attivata una comunicazione rivolta a tutte le società sportive affiliate alla UISP

Cagliari

Il comitato UISP di Cagliari ha sviluppato attività nell'Hinterland della città e nel Sud Sardegna promuovendo gli obiettivi dell'osservatorio coinvolgendo le proprie Associazioni Sportive Dilettantistiche, allenatori e tecnici. La sensibilizzazione è stata sviluppata anche attraverso alcuni incontri che hanno coinvolto Arbitri, Osservatori di Calcio, Giudici di Gara e Operatori Sportivi dei Centri Estivi Multisport della UISP. Sono stati coinvolti tutti i settori della UISP e le diverse discipline sportive come il Calcio, il Tennis e l'Atletica Leggera. Le Assemblee con le ASD affiliate UISP, sono state occasioni importanti per invitarle a diventare sentinelle nel territorio contro tutte le forme discriminatorie.

A partire dalla fine delle restrizioni dovute alla pandemia e la riapertura delle attività sono state diverse le occasioni pubbliche che hanno permesso la diffusione delle finalità dell'osservatorio e la distribuzione delle schede di segnalazione. Oltre ai tornei e campionati di calcio UISP, i seguenti eventi sportivi:

- 5 giugno Tennis con il "Summer CupTennis"
- 31 luglio Atletica leggera con la "Staffetta del Porto"
- 11 Settembre Atletica Leggera con la corsa "Qurri"

Grazie al rapporto consolidato con le diverse realtà del terzo settore attive nel territorio il Comitato ha potuto ampliare l'azione di sensibilizzazione sui temi dell'Osservatorio. Un'importante collaborazione è stata sviluppata con l'Associazione Luna e Sole Onlus che agisce per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere.

La promozione dei materiali realizzati dal progetto è stata realizzata attraverso il sito del Comitato territoriale con il rilancio della comunicazione tramite i propri account dei social media:

<https://www.uisp.it/cagliari/pagina/osservatorio-nazionale-contro-le-discriminazioni-nello-sport1>

Il Qr-Code dedicato alla scheda di rilevazione presente anche nella sede d'UISP di Cagliari e di Carbonia

<https://www.uisp.it/cagliari/pagina/un-qr-code-per-l'accesso-al-form>

Genova

Il comitato UISP di Genova ha organizzato alcune occasioni per la promozione e sensibilizzare sui temi dell'Osservatorio e la distribuzione della scheda di segnalazione a partire da un incontro con i suoi educatori sportivi al fine di promuovere la partecipazione al progetto.

Tutte le strutture interne all'Associazione sono state attivate per la presentazione della scheda e la sua distribuzione presso le ASD affiliate. Grazie alle relazioni con le istituzioni locali e regionali, stabilite nel tempo da UISP Genova, è stato possibile ampliare la promozione della conoscenza delle caratteristiche e finalità del progetto a tutti i livelli.

È stata promossa una sensibilizzazione anche nei confronti dei media che operano nel settore della comunicazione sociale e verso gli account dei social media locali:

<https://www.uisp.it/genova/pagina/uisp-contro-ogni-forma-di-discriminazione-nello-sport>

L'ultimo appuntamento per la promozione della scheda di segnalazione delle discriminazioni e sensibilizzazione sull'Osservatorio si è svolta in occasione delle attività di formazione degli operatori che hanno gestito i Centri Estivi organizzati dal Comitato territoriale della UISP di Genova. Questi operatori hanno potuto così sviluppare nuove competenze utili a sollecitare le vittime o i testimoni a segnalare le discriminazioni o a essere loro stessi in grado di raccogliere tali segnalazioni.

Roma

Il comitato UISP di Roma ha promosso gli obiettivi del progetto innanzitutto sensibilizzando i propri educatori sportivi e soci attraverso l'organizzazione di webinar di approfondimento e informazione organizzati dal consiglio territoriale UISP Roma.

Grazie alla consolidata base di relazioni del Comitato UISP di Roma è stato possibile diffondere le finalità del progetto ad ampio raggio incluso il contatto con le istituzioni locali (Municipali, Comunali e regionali), il Comune di Roma e la Regione Lazio hanno concesso il patrocinio all'iniziativa.

Sono state particolarmente coinvolte le associazioni che operano nel campo del disagio mentale, contattando gli operatori sanitari dei centri di salute mentale e le loro asd di riferimento promosse da UISP per la pratica sportiva integrata e l'asd Liberi Nantes che lavora nel campo dell'accoglienza dei rifugiati da oltre 15 anni.

Tutti gli appuntamenti formativi (unità didattiche di base) realizzati da gennaio a settembre 2022 realizzati da UISP Lazio hanno presentato gli obiettivi del progetto e sensibilizzato gli educatori a utilizzare la scheda di rilevazione nel caso di episodi di discriminazione. A questi appuntamenti formativi hanno partecipato circa 200 tra tecnici, allenatori, giudici gara e dirigenti regionali.

È stata promossa una sensibilizzazione dei media che operano nel settore sociale, anche utilizzando i propri canali di comunicazione:

<https://www.uisp.it/roma/pagina/osservatorio-contro-le-discriminazioni-nello-sport-mauro-valeri>

<https://www.uisp.it/roma/pagina/al-via-la-fase-2-dellosservatorio-nazionale-contro-le-discriminazioni-nello-sport>

<https://www.facebook.com/page/167581486696619/search/?q=osservatorio>

Il 18 giugno, in occasione di un evento di promozione dello sport come forma di diplomazia e dialogo presso il centro Fulvio Bernardini UISP Roma, sono stati illustrati il ruolo e le caratteristiche diplomatiche dello sport di base e si è illustrato il ruolo che questo ambito può svolgere nel favorire la segnalazione delle discriminazioni.

Da Giugno a Settembre 2022 UISP Aps, attraverso i Comitati territoriali coinvolti, ha portato avanti una campagna di sensibilizzazione locale rivolta ai giovani e finalizzata all'educazione, all'integrazione e alla diffusione dei valori dello sport. I referenti territoriali hanno anche continuato nella diffusione e raccolta delle schede di rilevamento.

Ogni nodo territoriale UISP, grazie al progressivo allentamento delle restrizioni dovute alla pandemia, ha potuto riprendere l'organizzazione di attività collettive e in presenza. Questo ha consentito di ampliare il raggio del coinvolgimento delle persone, grazie a incontri locali rivolti a dirigenti sportivi, arbitri, giudici, gestori degli impianti sportivi che hanno fattivamente partecipato alla raccolta dei dati attraverso la trasmissione dei referti arbitrali e la raccolta delle eventuali denunce nei propri impianti sportivi e nelle realtà locali coinvolte.

Le attività realizzate con questo progetto costituiscono una base importante per poter pianificare un lavoro più ampio e approfondito in futuro potendo contare su una struttura di monitoraggio già avviata ma che andrebbe adeguatamente rafforzata con nuove risorse.

Le azioni Uisp sull'Osservatorio sono sempre state realizzate in stretta collaborazione con Lunaria, che aveva il ruolo di elaborare e analizzare le discriminazioni in ambito sportivo dedicando una particolare attenzione allo sport amatoriale e dilettantistico. L'analisi del lavoro svolto ha portato all'elaborazione di un Rapporto pilota che Lunaria, in collaborazione con Uisp, presenterà a Roma, giovedì 20 ottobre 2022. A questo scopo la sede nazionale della UISP APS attraverso la cabina di regia e il coordinamento nazionale del progetto si è occupato di selezionare e facilitare la partecipazione dei referenti di alcuni comitati territoriali per assicurare all'evento contributi sulla realizzazione delle attività dell'Osservatorio dai territori dove questo è stato realizzato.

La rassegna stampa nazionale relativa all'Osservatorio è visualizzabile al seguente link:

<https://www.uisp.it/progetti/pagina/news-osservatorio-contro-le-discriminazioni>

Il corrispettivo per le prestazioni Uisp nell'Osservatorio contro le discriminazioni nello sport - Mauro Valeri, come da lettera d'incarico (CIG 8746534C2E) sottoscritta tra Unar e Uisp, è determinato in € 38.610, come € 38.610,00.

In allegato invio l'ultimo DURC in corso di validità.

Nel restare a disposizione per ulteriori informazioni invio cordiali saluti

Marta Giammaria